



**Questa è la seconda parte della storia.
Leggetelo e poi... ricreatelo!**

UN GATTO RANDAGIO

"Senta, signorina Minou, va bene che si sieda per un'oretta finché i suoi vestiti non si asciugano. Ma non può restare qui".

"No?"

"No. Mi dispiace. È assolutamente fuori discussione".

"Oh", disse lei. "Nemmeno per una sola notte?"

"No", disse Tibble. "Non ho un letto per te".

"Non mi serve un letto. Là dietro, nella stanza delle cianfrusaglie, c'è una grande scatola. Una scatola di cartone che conteneva zuppa in scatola".

"Una scatola?" Disse Tibble. "Vuoi dormire in una scatola?"

"Assolutamente sì. Se prima ci metti un po' di giornale fresco".

Tibble scosse la testa con ostinazione.

"Ti darò dei soldi per un albergo", disse. "Ce n'è uno proprio dietro l'angolo".

Lui prese il portafoglio, ma lei rifiutò a bruciapelo.

"Oh, no", disse lei. "Non ce n'è bisogno. Se proprio non è possibile, me ne andrò. Mi rimetto i vestiti bagnati e me ne vado subito".

Stava lì, con un'aria pietosa. E con un'espressione così spaventata sul viso. E fuori si sentiva il vento e la pioggia. Non si poteva certo mandare un povero gatto sul tetto con un tempo del genere.

"D'accordo, va bene, ma solo per una notte", disse Tibble.

"Posso dormire nella scatola?"

"Se volete. Ma a una condizione. Deve dirmi come ha fatto a sapere tutte quelle cose su di me. Chi sono, dove lavoro e che tipo di articolo stavo cercando di scrivere".

Prendete nota delle informazioni più importanti del testo!

Le note potrebbero essere

Mappa mentale

Tabella

Disegno, ecc.



IL GATTO CHE È ARRIVATO DAL TETTO



S19
T2
L2



Questa è la seconda parte della storia.
Leggetelo e poi... ricreatelo!

"Me l'ha detto", disse Minou indicando Fluff. "Mi ha raccontato tutto di te. E in effetti ho parlato con molti gatti che vivono qui intorno. Tutti hanno detto che sei il più simpatico".

Tibble arrossì. Si sentiva stranamente lusingato. "Tu... parli con i gatti?", chiese.

"Sì".

Che assurdità, pensò Tibble. Quella donna è completamente pazza.

"E... come sei riuscito a parlare con i gatti?".

"Lo sono stata anch'io", ha detto.

Totalmente folle, pensò Tibble.

Minoou si era seduto davanti al fuoco, accanto a Fluff. Erano seduti insieme sul tappeto e Tibble poteva ora sentire due suoni di fusa mescolati insieme. Sembrava molto tranquillo. Dovrò scrivere quell'articolo su di lei, dopotutto? pensò Tibble.

Ieri sera ho ospitato una signora che faceva le fusa, che è entrata nel mio appartamento dalla finestra della mansarda e che, interrogata, mi ha detto di essere stata una gatta...

Sarei stato fuori il giorno stesso, pensò Tibble. Ora poteva sentirli parlare tra loro, la signorina e il gatto. Facevano dei rumori tipo fusa e miagolii.

"Cosa dice Fluffy adesso?", chiese scherzando.

"Dice che le tue mentine sono in un barattolo di marmellata sullo scaffale superiore della libreria. Ce li hai messi tu".

Tibble si alzò per dare un'occhiata. Aveva ragione.

Prendete nota delle informazioni più importanti del testo!

Le note potrebbero essere

Mappa mentale

Tabella

Disegno, ecc.

